

in quanto è stato seriamente danneggiato come risulta dagli accertamenti eseguiti dal Genio civile;

– se intende emanare un altro decreto per la inclusione del detto comune fra quelli che hanno diritto alle provvidenze della legge 27 gennaio 1968. (*Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza*)

LA TORRE - LA DUCA.

Interrogazione n. 265

Provvedimenti in favore dei contribuenti di Partinico

Seduta del 5 aprile 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, pp. 764 - 765.

Al Presidente della Regione e all'Assessore alle finanze per sapere:

– in considerazione del grave stato di tensione e preoccupazione esistente nel comune di Partinico, causato dal fatto che diverse migliaia di contribuenti sono sottoposti a continue pressioni da parte dell'esattoria comunale, che con intimazioni di pagamento, pignoramenti, scassi di case, per assenza momentanea dei contribuenti, ha determinato quasi uno stato di assedio;

– in considerazione che tale situazione è venuta a determinarsi in seguito al fallimento della gestione del signor Pagoto, avvenuta nel 1960, e al susseguirsi di ben altre tre gestioni: Sigert, Cassa di Risparmio e Sattris, che hanno totalizzato a tutto il 1967 circa 350 milioni di residui da esigere;

– in considerazione che molti contribuenti lamentano di essere oggi intimati a pagare tasse già pagate negli anni scorsi, fino a oltre 15 anni fa, e che non tutti, dati i molti anni trascorsi, sono in grado di potere esibire le ricevute, determinando così uno stato di non garanzia per i contribuenti e, comunque, di sfiducia nei confronti dell'esattoria;

– in considerazione che già esiste una notevole tensione, sfociata il

1° aprile ultimo scorso in una grande manifestazione, con oltre 5.000 cittadini in corteo per le piazze e le vie di Partinico, e, che tale tensione, perdurando tale stato di cose, potrebbe dare adito a forme di manifestazioni ancora più accese, con possibili fatti spiacevoli dettati dall'esasperazione;

se gli onorevoli interrogati non intendono, intanto intervenire con tempestività per una momentanea sospensione della riscossione dei ruoli a tutto il 1967 e un dilazionamento nei pagamenti per il ruolo del 1968 e nominare una commissione, rappresentativa anche dei contribuenti, che esamini tutti i ruoli messi in riscossione e la loro rispondenza agli effettivi debiti.

Gli interroganti, inoltre, chiedono di sapere:

– in considerazione che a conclusione di tale lavoro, risulterà egualmente una forte esposizione debitoria specie di alcune migliaia di coltivatori diretti, artigiani e piccoli commercianti, i quali si trovano nell'assoluta impossibilità di pagare le grosse somme richieste, frutto di arretrati di oltre 15 anni, salvo che non prevedano la vendita di parte o di tutti i loro beni mobili e immobili;

se non intendono intervenire direttamente, come Governo regionale e presso il Governo nazionale, per adottare quelle misure che possano consentire lo sgravio delle tasse arretrate di tutti coloro che trovansi nelle condizioni su accennate. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*)

LA TORRE - LA DUCA

Interrogazione n. 287

Problemi dei lavoratori portieri

Seduta del 29 aprile 1968 - ARS, Resoconti parlamentari VI legislatura, p. 1024.

All'Assessore al lavoro ed alla cooperazione per conoscere quali iniziative intende adottare al fine di favorire la soluzione dei problemi da